

# Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

## ASSEMBLEA DI BACINO PADOVA CENTRO numero 5 del 29-01-2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DPO E GDPR DELL'ENTE E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO N. 22 DEL 30/09/2025**

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 29 (ventinove) del mese di Gennaio alle ore 13.15, regolarmente convocata tramite PEC prot. n. 33 del 22.01.2026 si è riunita in modalità videoconferenza l'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro Padova Centro.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

| Comune di        | Quote<br>Millesimali | Rappresentante    | Sindaco o<br>Delegato | P o A      |
|------------------|----------------------|-------------------|-----------------------|------------|
| ABANO TERME      | 0,0713               | BANO GIAN PIETRO  | Delegato              | P          |
| ALBIGNASEGO      | 0,0954               | LUISE VALENTINA   | Delegato              | P          |
| CASALSERUGO      | 0,0183               | CECCHINATO MATTEO | Sindaco               | A (delega) |
| NOVENTA PADOVANA | 0,0394               | BANO MARCELLO     | Sindaco               | P          |
| PADOVA           | 0,7303               | GIORDANI SERGIO   | Sindaco               | A(delega)  |
| PONTE SAN NICOLÒ | 0,0453               | VOLPIN LEONARDO   | Delegato              | P          |

Presiede l'Assemblea, in sostituzione del Presidente Sergio Giordani, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano, come da delega agli atti.

In luogo del rappresentante del Comune di Padova Sergio Giordani è presente, come da delega agli atti, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano.

In sostituzione del Sindaco del comune di Casalsérugo partecipa alla riunione il Consigliere con delega all'Ambiente Andrea Spolon, come delega agli atti.

Assiste l'avv. Laura Salvatore, Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro, che verbalizza.

Il Presidente del Comitato, Gian Pietro Bano, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno.

### L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO

#### PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;

- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Centro.

**VISTI** la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Centro" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con ultimo Repertorio n. 80265 degli atti del Segretario generale del Comune di Padova in data 12/02/2020 e l'Addendum alla Convenzione istitutiva dell'Ente stipulata in formato elettronico con ultimo Repertorio n. 80553 degli atti del Segretario generale del Comune di Padova in data 20/12/2024.

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 1 del 12/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Individuazione numero componenti del Comitato di Bacino in base all'art. 4 della LRV 52/12 e smi";
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 2 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Elezioni del Comitato di Bacino";
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 3 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Elezioni del Presidente del Consiglio di Bacino".

**CONSIDERATO** che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

#### **VISTI:**

- il "Regolamento per il funzionamento degli organi del Consiglio di Bacino Padova centro" approvato con Deliberazione n. 09 dell'Assemblea di Bacino del 23 dicembre 2021, di cui il "Regolamento per il funzionamento del Comitato di Bacino", aggiornato con deliberazione di Assemblea n. 08 del 19/12/2023 e il "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea di Bacino", aggiornato con deliberazione di Assemblea n. 9 del 19/12/2023
- la Delibera n. 10 approvata dall'Assemblea di Bacino in data 23 dicembre 2021 avente ad oggetto il "Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione", aggiornato con Delibera di Assemblea n. 10 del 19.12.2023 e successivamente con Delibera di Assemblea n. 20 del 28.11.2024;
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 2 del 25.11.2021 avente ad oggetto "Nomina del Direttore del Consiglio di Bacino" e la deliberazione di Assemblea n. 15 del 01.10.2024 "Approvazione della proroga del Direttore" ;

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**VALUTATO** che

- le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare, al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente, in base ad un contratto di servizi, la figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali;
- che l'Ente, non disponendo di professionalità interne adeguate in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo, si è attivato per l'individuazione di una figura esterna;

**CONSIDERATA** quindi la necessità di procedere all'affidamento per il prossimo triennio dell'incarico di funzione di DPO – Data Protection Officer – e per la funzione di supporto privacy (GDPR) del Consiglio di Bacino al fine adempiere alle indicazioni del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD);

**RICHIAMATA** la Delibera di Comitato del Consiglio di Bacino n. 11 del 12.09.2023, con la quale è stato affidato l'incarico di funzione di DPO – Data Protection Officer – e per la funzione di supporto privacy alla ditta GA Service del Dottor Gilberto Ambotta con scadenza al 31.12.2025;

**RICHIAMATA** la Delibera di Comitato del Consiglio di Bacino n. 22 del 30.09.2025, con la quale era stato rinnovato l'incarico di funzione di DPO – Data Protection Officer – e per la funzione di supporto privacy alla ditta GA Service del Dottor Gilberto Ambotta per gli anni 2026-2029;

**CONSIDERATO** però che, successivamente alla data del 30.09.2025, sono intervenute nuove valutazioni circa la convenienza, l'efficienza e l'opportunità di procedere mediante gara pubblica, in conformità ai principi del D.Lgs. n. 36/2023 che comportano la necessità di revocare la deliberazione di Comitato n. 22 del 30.09.2025;

**RICHIAMATO:**

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti, prive della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. citato, di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ai 40.000 € nonché tramite ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui le amministrazioni possono procedere all'affidamento diretto di appalti di importo inferiore ai 40.000 € anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti".

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."

**RITENUTO**, pertanto necessario, vista la proposta di deliberazione del Comitato n. 8 del 29.01.2026, di procedere preliminarmente all'approvazione di un nuovo avviso pubblico di manifestazione di interesse, finalizzato all'individuazione degli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che

- si rende quindi necessario predisporre una nuova procedura per l'affidamento di DPO – Data Protection Officer – e per la funzione di supporto privacy (GDPR) del Consiglio di Bacino al fine adempiere alle indicazioni del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD);

- l'Ente intende individuare gli operatori economici interessati tramite avviso esplorativo, al fine di assicurare trasparenza, concorrenza e parità di trattamento;
- è stata predisposto l' Avviso di Manifestazione di Interesse, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

**CONSIDERATO** che il valore stimato dell'appalto è quantificabile in € 5.000,00 calcolato, ai sensi dell'art.14, c. 4 del D.lgs. 36/2023, da intendersi complessivo, onnicomprensivo e riferito all'intera durata contrattuale e così descritto:

- € 5.000,00 più IVA ed eventuali oneri di legge se applicabili, a titolo di corrispettivo del servizio, per i tre anni di affidamento, fatti salvi eventuali ulteriori altre spese a oggi non previste e non prevedibili;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- alla luce del nuovo indirizzo assunto dall'Assemblea, la Delibera di Comitato n. 22 del 30.09.2025, deve pertanto essere revocata integralmente;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

**DATO ATTO** che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad € 140.000,00, in relazione a quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 – si procederà mediante affidamento diretto preceduto da consultazione di operatori economici a seguito di manifestazione di interesse con il criterio del minor prezzo;

**RITENUTO**, quindi, di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di DPO – Data Protection Officer – e di supporto privacy (GDPR) del Consiglio di Bacino Padova Centro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta, previa acquisizione di manifestazioni di interesse.

**VISTO** l'avviso pubblico di manifestazione di interesse relativo all'indagine suddetta allegato al presente atto;

**RITENUTO** quindi di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** altresì che la presente proposta è stata presentata dal Comitato di Bacino con deliberazione n. 8 del 29.01.2026, per l'approvazione;

**RITENUTO** di dover dare atto che il RUP è il Dottor Pietro Baroni;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

**VERIFICATA** la validità dell'adunanza;

**A VOTI** espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

|  | <b>Componenti</b> | <b>Quote<br/>millesimali</b> |
|--|-------------------|------------------------------|
| <b>componenti presenti:</b> Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Noventa Padovana, Padova e Ponte San Nicolò | n. 6              | n. 1,0000                    |
| <b>componenti assenti:</b> nessuno   | n. 0              | n. 0                         |
| <b>voti favorevoli:</b> Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Noventa Padovana, Padova e Ponte San Nicolò     | n. 6              | n. 1,0000                    |
| <b>voti contrari:</b> nessuno  | n. 0              | n. 0                         |
| <b>astenuti:</b> nessuno   | n. 0              | n. 0                         |

## DELIBERA

- 1. di richiamare** quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di revocare** integralmente la Deliberazione del Comitato n. 22 del 30.09.2025, per le motivazioni espresse in premessa.
- 3. di approvare** contestualmente l'avvio della procedura di affidamento del servizio di DPO – Data Protection Officer – e per la funzione di supporto privacy (GDPR) del Consiglio di Bacino Padova Centro per il triennio 2026-2029;
- 4. di approvare**, a tal fine, l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale unitamente agli altri allegati ;
- 5. di procedere** all'aggiudicazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del d.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., con il criterio del minor prezzo, considerata la natura standardizzata delle prestazioni richieste e il ridotto valore economico dell'affidamento;
- 6. di dare atto** che il valore stimato dell'appalto è quantificabile in € 5.000,00 calcolato, ai sensi dell'art.14, c. 4 del D.lgs. 36/2023, da intendersi complessivo, onnicomprensivo e riferito all'intera durata contrattuale e così descritto e che la spesa relativa all'affidamento del servizio in argomento troverà copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2026 -2028, con specifico riferimento alle annualità 2026, 2027 e 2028 e per gli anni successivi si provvederà all'inserimento di apposito stanziamento in sede di predisposizione dei prossimi bilanci di previsione;
- 7. di dare atto** che il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della D.lgs 36/2023 è il dott. Pietro Baroni;
- 8. di demandare** al Direttore tutti gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;
- 9. di disporre** il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 10. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ [ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

☐ [ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

---

Deliberazione n. 5 del 29-01-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Delegato

F.to Gian Pietro Bano

Il Segretario Verbalizzante  
Il Direttore del Consiglio di Bacino

F.to Avv. Laura Salvatore